



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN AGRIFOOD INNOVATION MANAGEMENT



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
AGRI FOOD INNOVATION MANAGEMENT**

INDICE

Art. 1 – Ambito di applicazione	3
Art. 2 – Contenuti e obiettivi	3
Art. 3 – Relatore e Correlatore	3
Art. 4 - Calendario per gli esami di laurea magistrale	4
Art. 5 - Commissione di valutazione per la prova finale	4
Art. 6 - Svolgimento dell'esame di laurea magistrale e conseguimento del titolo.....	5
Art. 7 - Attribuzione del voto finale di laurea magistrale	6
Art. 8 – Uso del genere	6
Art. 9 – Norme finali e transitorie.....	6
Allegato A – Frontespizio	8
Allegato B - Attribuzione del voto finale di laurea magistrale.....	9



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
AGRIFOOD INNOVATION MANAGEMENT**

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per la prova finale prevista dal corso di studio in Agrifood Innovation Management, le modalità di svolgimento della prova e di presentazione della tesi, i criteri di ammissione all'esame di laurea magistrale e le modalità di conseguimento del titolo e di computo del voto di laurea magistrale.
2. La struttura amministrativa di riferimento per l'offerta del corso di studio è il Centro Agricoltura Alimenti Ambiente, (di seguito "C3A").

Art. 2 – Contenuti e obiettivi

1. La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Agrifood Innovation Management consiste nella discussione pubblica, davanti a una commissione, di una tesi originale, redatta in lingua inglese, e presentata nella forma di elaborato scritto, su un tema scelto dallo studente in accordo con il relatore universitario.
2. Il lavoro di tesi è frutto di un'idea maturata, da parte del laureando, nell'ambito di un tirocinio (stage) svolto presso un'azienda, una struttura dell'Università o di altro Ente pubblico o privato e costituisce un'importante occasione di acquisizione di capacità operative e critiche, di apprendimento di tecniche e strumenti di analisi, e di stimolo ad applicare le conoscenze apprese in termini di innovazione, elaborazione autonoma e comunicazione.
3. L'attività sperimentale viene condotta all'interno di uno dei Dipartimenti o Centri dell'Università di Trento, presso altri Atenei o presso Enti pubblici o privati, associazioni o imprese, in Italia o all'estero. L'attività è sempre svolta sotto la supervisione di un Relatore e, eventualmente, di un Correlatore.

Art. 3 – Relatore e Correlatore

1. Il ruolo di Relatore compete a un docente afferente all'Ateneo o ad altro docente titolare di un insegnamento presso l'Ateneo i cui contenuti siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio del laureando.



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
AGRI FOOD INNOVATION MANAGEMENT**

2. Qualora l'attività venga svolta presso una struttura esterna all'Ateneo, è necessaria la figura di un Correlatore operante nella stessa. La figura del Correlatore è facoltativa per le attività svolte presso l'Ateneo e, se prevista, può essere svolta anche da personale a contratto coinvolto in attività di ricerca e didattica dell'Ateneo. Il Correlatore può essere invitato alla discussione della tesi del laureando dell'elaborato da lui seguito. In quella sede può esprimere il proprio giudizio sul lavoro svolto, ma senza partecipare alla formulazione del voto.

Art. 4 - Calendario per gli esami di laurea magistrale

1. Il Centro pubblica sul sito web di Ateneo, prima dell'inizio di ogni anno accademico, il calendario delle sessioni per gli esami di laurea magistrale, garantendo la programmazione di almeno 3 sessioni per ciascun anno accademico.
2. Per ogni sessione verranno indicate le scadenze per gli adempimenti preliminari a carico dei laureandi, tra cui:
 - deposito del titolo;
 - presentazione domanda di ammissione all'esame di laurea magistrale e di conseguimento titolo;
 - verbalizzazione di tutte le attività formative del percorso di studi;
 - consegna definitiva della copia finale, in digitale, della tesi.

Art. 5 - Commissione di valutazione per la prova finale

1. La valutazione ai fini del conseguimento della laurea magistrale è effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Centro e composta da almeno cinque componenti scelti fra i titolari di attività formative coerenti con il percorso di studio del laureando. Il Direttore nomina inoltre almeno un componente supplente, seguendo gli stessi criteri.
2. Della Commissione di valutazione devono far parte almeno 3 professori o ricercatori dell'Ateneo, fra i quali il Direttore nomina il Presidente che è responsabile del procedimento. I componenti supplenti sono scelti in modo che sia sempre garantito il soddisfacimento di questi requisiti.
3. Per ogni sessione di laurea magistrale, i componenti della Commissione sono scelti prioritariamente tra i



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
AGRI FOOD INNOVATION MANAGEMENT**

Relatori e Correlatori dei laureandi iscritti alla sessione di laurea.

4. In caso di particolari esigenze, il Direttore può provvedere alla nomina di più Commissioni per la stessa sessione di esame di laurea magistrale. Può inoltre disporre che le Commissioni operino su più sedute, programmate anche su più giornate.
5. La partecipazione alle Commissioni di valutazione per la prova finale deve essere considerata prioritaria rispetto alle altre attività didattiche e di ricerca.
6. Il Centro pubblica sul sito web di Ateneo i decreti di nomina delle Commissioni – nonché il calendario e la sede delle sedute di ogni sessione – coordinandosi con la Direzione Didattica e Servizi agli Studenti. I tempi di pubblicazione devono garantire a laureandi e laureande la possibilità di rispettare le scadenze previste per gli adempimenti obbligatori.

Art. 6 - Svolgimento dell'esame di laurea magistrale e conseguimento del titolo

1. La discussione della tesi avviene nel giorno stabilito dalla struttura didattica competente per le sessioni di laurea magistrale.
2. L'esame di laurea magistrale rappresenta il momento conclusivo della prova finale. Esso consiste nell'esposizione orale della tesi, anche avvalendosi di supporti multimediali, e nella sua discussione pubblica con la Commissione di valutazione. La discussione porta a valutare la maturità scientifica raggiunta dallo studente, l'autonomia di giudizio e la padronanza degli argomenti trattati, la capacità di operare in modo autonomo e l'abilità di comunicazione e può essere rivolta anche a valutare la preparazione generale dello studente in relazione ai contenuti formativi espressi nel corso degli studi.
3. L'elaborato scritto deve essere redatto e discusso in lingua inglese.
4. Al superamento della prova finale la Commissione procede al conferimento del titolo di Laurea Magistrale.
5. La proclamazione da parte del Presidente della Commissione, o di un suo delegato, avviene nella stessa giornata nella quale si è discussa la tesi.
6. L'esame di laurea magistrale richiede la presenza del laureando. Il Direttore del Centro può autorizzare il ricorso a modalità di discussione non in presenza, nel caso di documentate gravi circostanze, in particolare di tipo sanitario o umanitario.



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
AGRI FOOD INNOVATION MANAGEMENT**

7. Le modalità organizzative e i tempi dell'esame di laurea magistrale, nonché eventuali ulteriori indicazioni operative per la fase conclusiva della prova finale, sono stabilite dal Direttore del Centro e comunicate agli studenti sul sito web di Ateneo.

Art. 7 - Attribuzione del voto finale di laurea magistrale

1. Il voto della prova finale (indicato anche come voto di laurea magistrale), espresso in centodecimi con eventuale lode, valuta il curriculum dello studente, la sua preparazione e la maturità scientifica raggiunta al termine del corso di studio.
2. Il voto è attribuito dalla Commissione di valutazione nel caso di superamento dell'esame di laurea magistrale. Esso si basa sulla valutazione del lavoro di tesi e della relativa presentazione e discussione, nonché sulle valutazioni delle precedenti attività formative nel corso di studio. I criteri per il calcolo del voto, e quelli per l'attribuzione della lode, sono specificati nell'Allegato B.
3. Nel caso di studenti diversamente abili, la durata normale del corso di studio viene estesa di un periodo congruo con la disabilità del laureando; tale periodo di estensione viene stabilito in sede di riconoscimento della disabilità da parte dell'Università di Trento, dal delegato alla Disabilità del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dal/la Coordinatore del corso di studio sulla base della documentazione fornita. Il periodo di estensione così determinato viene comunicato all'Ufficio Offerta Formativa e Gestione Studenti.
4. La verbalizzazione dell'esame di laurea magistrale e la registrazione del voto per la prova finale avvengono con le stesse modalità previste per gli altri esami di profitto.

Art. 8 – Uso del genere

1. L'uso nel presente Regolamento del genere maschile per indicare i soggetti e gli incarichi e gli stati giuridici è stato utilizzato per esigenze di semplicità del testo ed è da intendersi riferito a entrambi i generi.

Art. 9 – Norme finali e transitorie

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano a partire dagli appelli di laurea per l'anno accademico 2022/23 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo regolamento.



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
AGRIFOOD INNOVATION MANAGEMENT**

2. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento del Centro e al Regolamento didattico del corso di studio.



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
AGRIFOOD INNOVATION MANAGEMENT

Allegato A – Frontespizio



UNIVERSITÀ
DI TRENTO



FONDAZIONE
EDMUND
MACH ■■■



C3A
CENTRO
AGRICOLTURA
ALIMENTI
AMBIENTE

Master of Science in Agrifood Innovation Management

Thesis

[Title of the Degree Thesis]

Candidate

<FIRSTNAME> <LASTNAME>

Supervisor(s)

<FIRSTNAME> <LASTNAME>

Academic Year 20../20...



**REGOLAMENTO PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO TITOLO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
AGRI FOOD INNOVATION MANAGEMENT**

Allegato B - Attribuzione del voto finale di Laurea Magistrale

1. Il punteggio di partenza di ogni Candidato è dato dalla media dei voti ottenuti nelle attività formative, utilizzando come pesi i relativi crediti. Il voto 30 e Lode verrà considerato come 31. Tale media verrà convertita in centodecimi e arrotondata all'intero superiore più vicino qualora l'arrotondamento necessario sia minore o uguale a 0,50.
2. La Commissione decide il voto finale come incremento sul punteggio di partenza, votando a maggioranza se non c'è unanimità.
3. Punti aggiuntivi vengono attribuiti al Candidato in base:
 - a) alla votazione espressa dalla Commissione che assegna un punteggio fra 0 e 6 punti con astensione del Relatore compilando l'apposita scheda "AIM - Scheda punti aggiuntivi"
 - b) alla votazione proposta dal Relatore che assegna un punteggio fra 0 e 3 punti, basando il giudizio sull'attività progettuale del Candidato e la maturità scientifica acquisita alla conclusione del progetto; compilando l'apposita scheda "AIM - Scheda votazione Relatore";
 - c) ulteriori punti aggiuntivi: al numero di CFU sovrannumerari: 0,2 punti per CFU fino a un massimo di 1 punto.
4. Qualora il punteggio totale superi il valore di 110/110, il Relatore può proporre l'assegnazione della lode, che viene assegnata solo in caso di voto unanime della Commissione. Se il Candidato ha un voto finale pari o superiore a 112, la Commissione si riserva la facoltà di assegnare la lode anche in assenza della proposta del Relatore.